SERVIZI OSPEDALIERI

Ferrara 04 Dicembre 2017
Prot.n.295-17 AC/MDM/sm

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Cosenza
In persona del legale rapp.te *pro tempore*
direzione.generale@pec.aocs.it

Ufficio A.B.S.
in persona del responsabile
Dott. Teodoro Gabriele
Pec: t.gabriele@pec.aocs.it

e

Ufficio Economato
in persona del responsabile
Dott. Alberto Grano
Pec: a.grano@pec.aocs.it

Appalto Servizio di lavanolo
Nota prot.n. 28/11.10.2017 avente ad oggetto *"Servizio di lavanolo adeguamento prezzi di riferimento Anac 2017"*
/
Atto di significazione e di riscontro

In relazione all'oggetto ed in riscontro alla nota di cui in epigrafe, con cui Codesta Azienda ha richiesto di allineare i prezzi del contratto ai valori di riferimento ANAC servizio di lavanderia, siccome pubblicati con delibera n. 842 del 27.07.2017, si rappresenta quanto segue.

I prezzi di riferimento di cui alla delibera ANAC n. 842 del 27.07.2017 si muovono nell'ambito delle previsioni della legge 111/2011 e del successivo D.L. 66 / 2014, art. 9, convertito nella legge n. 89/2014.

In base all'art. 9, comma 7 del D.L. 66/2014 come modificato dalla l. 208/2015 ***"I prezzi di riferimento pubblicati dall' Autorità e dalla stessa aggiornati entro il 1° ottobre di ogni anno, sono utilizzati per la programmazione dell' attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione****, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli".*

In attuazione delle previsioni di cui al DPCM 20518 /2016 avente ad oggetto *"Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2016. Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Ricognizione dei contratti attivi"*, Codesta Amministrazione con la delibera n. 1105 del 14.10.2016 si

è determinata a stipulare con la Servizi Ospedalieri S.p.A. un contratto ponte per il tempo necessario (ipotizzato al 31.12.2016) all'attivazione della convenzione da parte della Stazione Unica Appaltante, con cui è stato affidato il servizio in oggetto, previa rinegoziazione del prezzo ai sensi dell'art. 9ter del D.L. 78/2015 convertito nella legge 125/2015, nella misura massima del 5%.

Allo stato il rapporto contrattuale è regolato da siffatto contratto ponte di cui Codesto Ente deve dare atto della posposizione del termine di scadenza in previsione del completamento della procedura selettiva da parte della Stazione Unica Appaltante.

Atteso quanto sopra, a parere di chi scrive l'amministrazione non può prescrivere, nelle more del vigente rapporto contrattuale, i prezzi di cui alla delibera ANAC n. 842/2017 che danno indicazioni sul piano della programmazione dell'attività contrattuale (sul punto vedasi anche comunicato ANAC del 26.10.2016 e art. 1 comma 505 legge stabilità 2016 che ha previsto che «le amministrazioni pubbliche, entro il mese di ottobre, approvino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore al milione di euro e ne trasmettano i relativi dati di programmazione al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, ai fini dello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti»).

Si tenga conto, altresì, che la pretesa di allineare solo alcuni dei prezzi del contratto ossia quelli che possono apparire *prime facie* superiori e non quelli (come il prezzo del servizio di lavanolo della biancheria confezionata e di sala operatoria) che sono invece inferiori a quelli di riferimento, contrasta con le stesse linee guida ANAC.

La delibera n. 842/2017 interviene, evidentemente, a fornire di imperio i prezzi cui le amministrazione devono attenersi nella programmazione delle nuove gare tenendo conto - in sede di elaborazione del progetto – che i prezzi di riferimento coprono alcune ma non tutte le caratteristiche del servizio (solo quelle rilevanti o "variabili testate").

Alla luce di quanto sopra, si chiede che Codesta Azienda Ospedaliera voglia rivedere le sue determinazioni sul punto, e ritenere il rapporto in essere già rinegoziato ai sensi della vigente normativa.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Servizi Ospedalieri S.p.A.
L'amministratore Delegato
De Marco Massimiliano